

# asca



agenzia stampa quotidiana nazionale



ascamobile

Home

Chi Siamo

Speciali ▾

Salute Oggi

Arts&Movies

Radio Asca

ASCA > Regioni

A+ A+ A

## Umbria: ESG89, per imprenditori incertezza economica e psicologica

20 Giugno 2012 - 13:39

(ASCA) - Perugia, 20 giu - "Quello che balza agli occhi, leggendo i dati riguardante i bilanci delle top 2000 società di capitali, e' la forte "precarizzazione" del tessuto imprenditoriale. Significa che anche gli imprenditori, oggi, vivono una "inusuale" (per loro) condizione di incertezza.

Condizione non solo "economica", ma anche psicologica che li mette di fronte ad un bivio nelle scelte strategiche". E' la riflessione del presidente del "Centro Studi Economico e Finanziario ESG89", Giovanni Giorgetti, ai dati scaturiti dall'analisi fra le top 2000, aziende con fatturato superiore a 1,2 mln di euro, illustrata dal Centro a margine della presentazione dell'Annuario Economico dell'Umbria 2012-2013.

La situazione fotografata vede il 36% delle società a Perugia (173 su 470) e il 46% a Terni (115 su 250) che registrano un decremento del valore della produzione (fatturato), rispetto all'esercizio precedente. Fra i comuni più importanti della regione, Marsciano con il 46,67% e Todi con il 46,15%, hanno una situazione peggiore rispetto alla città delle acciaierie, Terni. Male anche Gubbio con il 45,16% (28 società su 62 subiscono un decremento), seguita da Magione, Narni e Orvieto. Poi Spoleto, Corciano e Umbertide. Foligno, terzo comune dell'Umbria per densità produttiva, registra invece una percentuale del 37,82%, appena sopra a quella di Perugia. Nell'analisi per risultato d'esercizio, Gubbio con il 40,32% risulta avere la percentuale più alta in regione in rapporto con il totale del campione: 25 società su 62, fra le top 2000 per fatturato che hanno chiuso l'esercizio con il segno "meno" (perdita). Seguono Castiglione del Lago con il 36%, Corciano con il 29,5% e Perugia con il 29,44%, Spoleto con il 29,23% (19 società su 65), Bastia Umbra con il 28,57% e Narni con il 27,08%. Terni risulta contenere questa percentuale al 21,20% (53 compagini su 250), migliore rispetto alla media regionale. Nella città di Perugia, si possono annoverare 46 "Best Companies", con ottime performance di bilancio, e a Terni 25. In terza posizione il comune di Corciano e di Foligno con 9 unità. A seguire Bastia Umbra, Città di Castello, Gubbio e Assisi tutti con 8 compagini. Fra i comuni maggiori, dove il comparto della meccanica annovera più aziende, s'inseriscono Orvieto, Spoleto, Bastia Umbra, Corciano e Città di Castello. A seguire il comparto dell'edilizia che domina le città di Gubbio, Assisi, Foligno e Terni. A Perugia, invece, e' il settore del commercio a prevalere, seguito a ruota dall'edilizia.